

# La filiera del cinema campano cresce Nuke, un corso per gli effetti speciali

La filiera del cinema in Campania cresce e cerca nuove professioni, il cinema del futuro non è fatto solo di attori, set e maestranze tecniche, dopo la produzione ormai è diventata importantissima la postproduzione, bisogna diventare competitivi anche in questo campo. Così, anche «pensando all'obiettivo di realizzare un distretto audiovisivo campano con sede nell'ex base Nato, che servirà a potenziare l'attrattività della regione verso le produzioni che arriveranno dall'esterno», la Film Commission Campania ha varato, a Palazzo Fondi, un «Nuke masterclass», corso di formazione per dodici allievi sugli effetti speciali e, in particolare, sul Nuke, il più diffuso software di digital compositing: la società inglese Foundry offrirà gratuitamente la licenza ai fini del corso.

«Questa masterclass rientra nei percorsi di aggiornamento per la crescita dei nostri professionisti», spiega Maurizio Gem-

ma direttore della Film Commission: «Vogliamo approfondire i temi legati alla postproduzione digitale e agli effetti visivi. Da anni abbiamo cominciato a rivolgere l'attenzione e le nostre risorse allo sviluppo dei professionisti campani: operatori, registi, addetti ai lavori in generale, affinché i piccoli produttori regionali possano interfacciarsi con il mercato internazionale con più competenze».

Alla masterclass, supervisionata dal napoletano Guido Pappadà, uno dei soci fondatori dell'Accademia di effetti digitali italiani – che lavora con Disney, Amazon, Netflix, Sony e Hbo – hanno avuto accesso, gratuitamente, studenti selezionati dalla commissione presieduta da Francesco Grisi.

Il corso continuerà fino al 9 ottobre, per un totale di 160 ore, in cui gli studenti ripercorreranno la storia degli effetti visivi dalle sue origini fino ad oggi, esaminando tecniche e stru-

menti, presentazioni di film, aziende, software e nuove tecnologie, da «Blade runner» ad «Avatar».

Al termine della formazione verrà riconosciuto loro un attestato di frequenza, consegnato da Anthony LaMolinara, premio Oscar nel 2005 per gli effetti visivi di «Spiderman 2» e, solo il più meritevole, un periodo di formazione nella sede di Milano della Avfx.

a.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA FILM COMMISSION  
CAMPANIA ORGANIZZA  
UNA MASTERCLASS  
GEMMA: «TECNOLOGIA  
FONDAMENTALE  
PER IL FUTURO»**



Peso: 18%